



© Lorenz Andreas Fischer

Dossier didattico

# Prati fioriti

Dalla 1<sup>a</sup> elementare alla 1<sup>a</sup> media



Schoggitaler  
Ecu d'or  
Tallero d'oro  
Taler d'aur



SCHWEIZER HEIMATSCHUTZ  
PATRIMOINE SUISSE  
HEIMATSCHUTZ SVIZZERA  
PROTECZIUN DA LA PATRIA





<b>Utilizzo di questo dossier e obiettivi didattici</b>	<b>4</b>
Competenze ambientali e valori	4
Il metodo: la scoperta progressiva	4
Diversi approcci	5
Osservazione riguardo ai livelli scolastici	5
Attività in un prato fiorito	5
<b>Attività</b>	<b>6</b>
<b>Teoria dei prati fioriti</b>	<b>7</b>
Dove sono finiti i prati fioriti di un tempo?	7
Un ambiente minacciato	7
Animali dei prati: la lepre comune	9
... e gli altri	9
I prati fioriti sono importanti	10
<b>Attività sui prati fioriti</b>	<b>11</b>
La macchina fotografica	11
Disegna un fiore	12
Missione prato fiorito	13
Scheda di lavoro: Qualità del prato fiorito	14
Il prato fatato	15
Fiori e parole	16
<b>Allegati</b>	<b>17</b>
1 Alcuni dei fiori e delle erbe più frequenti nei prati fioriti in Svizzera	17
2 Alcuni degli animali più tipici nei prati fioriti in Svizzera	18
3 Un prato fiorito vicino a scuola	19
4 Prati fioriti?	21
5 Bibliografia e qualche sito	22



Chiudete gli occhi e immaginatevi per un momento sdraiati in un prato fiorito a guardarne i colori, ascoltarne i suoni, odorarne i profumi: un prato fiorito è uno spettacolo gioioso per tutti i sensi.

Ora aprite gli occhi e guardatevi attorno. La realtà è meno romantica. Infatti dalla seconda metà del secolo scorso i prati fioriti sono diventati sempre più discreti. L'intensificazione dell'agricoltura, l'aumento delle superfici costruite e l'estensione delle infrastrutture ne hanno provocato la progressiva scomparsa e con essa l'estinzione di specie animali e vegetali che ne dipendono.

Con la campagna «Flower Power – quando l'amore si fa fiore» Pro Natura sottolinea l'importanza dei prati e dei pascoli fioriti per la biodiversità, evidenziando i pericoli che li minacciano. Questo dossier ha lo scopo di spingervi a conoscere meglio i prati in fiore insieme alla vostra classe e a promuovere una maggiore consapevolezza che sfoci in azioni pratiche per riportare in vita questi preziosi elementi del paesaggio.

Pro Natura

Pierre-André Varone

Capo progetto Scuola svizzera



Pro Natura  
Dornacherstrasse 192  
Casella postale  
4018 Basilea

Tel. +41 61 317 91 91  
Fax +41 61 317 92 66  
mailbox@pronatura.ch  
www.pronatura.ch



Schoggitaler  
Ecu d'or  
Tallero d'oro  
Taler d'aur

Tallero d'oro  
Zollikerstrasse 128  
8008 Zurigo

Tel. +41 44 262 30 86  
info@schoggitaler.ch  
www.tallero.ch



## Competenze ambientali e valori

Pro Natura basa il suo lavoro educativo sull'approccio per competenze e la promozione dei propri valori. Per questo è stata elaborata una lista di referenza di dieci competenze che tiene conto dei nuovi piani di studio in corso di realizzazione o già in vigore in Svizzera. Le attività di questo dossier permettono di sviluppare le quattro competenze seguenti:

- C1** Saper sfruttare informazioni fondamentali di scienze ambientali su basi scientifiche.
- C2** Mettere in relazione le informazioni e sviluppare conoscenze interdisciplinari riguardo a temi ambientali.
- C6** Sviluppare empatia per tutti gli esseri viventi e sentirsi parte della natura.
- C9** Lavorare in modo indipendente e in collaborazione con altri e realizzare autonomamente progetti ambientali.
- C10** Sviluppare un senso di responsabilità nei confronti della tutela delle risorse naturali.

Per ogni attività proposta è stata sviluppata una lista di obiettivi didattici, che hanno lo scopo di favorire le competenze appena menzionate.

I valori guidano la nostra esistenza, le nostre decisioni e le nostre azioni, conferendo un senso più profondo alla nostra vita. Tra gli otto valori che Pro Natura ha scelto per l'educazione ambientale che promuove, nelle attività di questo dossier risaltano l'amore per la natura, la gioia di vivere, l'empatia. I valori non vengono affrontati direttamente, ma costituiscono la base delle differenti attività.

## Il metodo: la scoperta progressiva

Il dossier è basato su un metodo suddiviso in quattro fasi, chiamato *la scoperta progressiva* e sviluppato da Joseph Cornell, educatore ambientale americano. In questo metodo il piacere rappresenta il motore della scoperta, è il generatore dell'**entusiasmo** necessario per vivere un contatto con la natura. Le attività e i giochi di questa prima fase stimolano l'attenzione e creano una buona dinamica di gruppo. In questo modo l'apprendimento sarà più facile, perché i bambini sono più propensi ad imparare quando si sentono a proprio agio mentalmente e fisicamente. La tappa seguente si concentra invece sulla **focalizzazione dell'attenzione**, per aumentarne la durata e migliorare le capacità d'osservazione dei partecipanti. A questo punto essi saranno pronti a vivere delle **esperienze dirette**, perché è proprio con le scoperte personali che impariamo al meglio e che sviluppiamo un rapporto più profondo con la natura. La quarta e ultima tappa, la **condivisione**, chiarisce e rinforza le esperienze personali: i bambini descrivono le proprie impressioni, verbalizzano le proprie scoperte e le emozioni vissute, migliorando in questo modo lo spirito di gruppo. Le attività proposte in questo dossier vi permetteranno di mettere in pratica la scoperta progressiva. È possibile integrare queste attività nel programma scolastico secondo i vostri obiettivi.



## **Diversi approcci**

Un approccio è il modo in cui viene affrontata una situazione pedagogica. Ogni approccio propone un diverso modo di rapportarsi con il mondo. I differenti approcci non si escludono a vicenda, perciò in questo dossier troverete i seguenti approcci:

**L'approccio sensoriale** utilizza i cinque sensi per avvicinarsi all'ambiente. Consente di stabilire un legame affettivo, una relazione personale con la natura.

**L'approccio ludico** permette una scoperta piacevole della natura. Suscita l'interesse dei bambini.

**L'approccio artistico** ricorre alle arti plastiche, alla musica e a tutte le forme d'arte. Consente di avvicinarsi alla natura tramite l'emozione, la fantasia e la creatività.

**L'approccio naturalistico** offre un'infinità di esperienze e di osservazioni che permettono di identificare e riconoscere le specie animali e vegetali.

**L'approccio pragmatico** invita ad agire nell'ambito di un'azione o di un progetto, anche limitato, di protezione ambientale, di rinaturazione di un ambiente o di sensibilizzazione. Si tratta di trovare un'applicazione concreta delle competenze ambientali acquisite.

## **Osservazione riguardo ai livelli scolastici**

Le attività proposte sono previste per gli allievi del secondo ciclo di scuola elementare, ma possono essere facilmente adattate per il primo ciclo di scuola elementare e per gli allievi di 1<sup>a</sup> media. Per la semplificazione consigliamo in particolare l'attività «Missione prato fiorito» (v. pag. 13).

## **Attività in un prato fiorito**

Il momento migliore per organizzare un'attività sui prati fioriti è tra metà maggio e fine giugno, a dipendenza della regione. In questo periodo, a bassa altitudine, i prati sono splendidi perché brulicano di insetti canterini ed emanano mille soavi profumi. Non vi resta altro che scegliere una giornata di sole. Vi consigliamo di cercare in anticipo il luogo ideale.

Prima di entrare in un prato, domandate il permesso al proprietario e soprattutto evitate di causare danni. Tutte le attività proposte possono essere realizzate senza calpestare i prati e restandone ai margini.

Siccome i prati fioriti ideali sono rari, i bambini resteranno forse un po' delusi. Ma non è grave, perché possiamo invitarli a realizzare un progetto di sistemazione di prati fioriti. La creazione di una piccola isola fiorita grande qualche m<sup>2</sup> può già bastare e una classe può facilmente realizzarla.



Attività	Metodo progressivo	Approccio	Durata	Materiale	Obiettivi d'apprendimento	Competenze Pro Natura
La macchina fotografica	Generare entusiasmo	Sensoriale	10 - 15 min.	Nessuno Eventualmente delle piccole cornici di cartone (ca. 4x4 cm, cornici delle diapositive) o dei tubi di cartone (es. il cartone dei rotoli di carta igienica)	I bambini si meravigliano di fronte alla natura. I bambini esercitano i propri sensi. I bambini sono affascinati dalla bellezza e dalla diversità dei prati fioriti ricchi di specie.	C2 C10
Disegna un fiore	Focalizzare l'attenzione	Artistico	45 min.	Fogli da disegno Supporti rigidi per disegnare Matite colorate o pennarelli	I bambini sanno rappresentare ed esprimere un'idea, un'immagine o un'emozione tramite il disegno. I bambini sanno esercitare la propria capacità d'osservazione.	C1 C2
Missione prato fiorito	Esperienze dirette	Naturalistico	45 min.	Scheda di ricerca Foto dell'allegato 4 Carta e matite o penne Ev. supporti rigidi per scrivere	I bambini sanno nominare le principali caratteristiche di un prato fiorito ricco di specie. I bambini sanno nominare almeno 3-5 gruppi di animali e di piante che dipendono dai prati fioriti ricchi di specie. I bambini sono in grado di valutare in modo autonomo la qualità ecologica di un prato.	C1 C10
Il prato fatato	Focalizzare l'attenzione	Ludico	30 min.	Foto di animali dell'allegato 2	I bambini sanno nominare almeno 3-5 gruppi di animali che vivono nei prati. I bambini riconoscono l'importanza per gli animali dei prati fioriti ricchi di specie.	C1 C6
Fiori e parole	Condivisione	Artistico	45 min.	Foto di fiori dell'allegato 1	I bambini sanno esprimere le loro osservazioni partendo da descrizioni orali diverse. I bambini sanno nominare almeno 3 fiori dei prati fioriti.	C1 C2



## Dove sono finiti i prati fioriti di un tempo?

In Svizzera numerosi habitat ricchi di specie, come i prati fioriti, sono il prodotto di attività umane. Un tempo quasi tutti i pascoli e i prati fioriti situati al di sotto del limite superiore del bosco (tra i 1700 e i 2300 m, a dipendenza della regione) erano ricoperti dai boschi. Circa 6000 anni fa i primi agricoltori cominciarono con le loro attività a modificare il paesaggio, disboscando alcune superfici per rendere le terre coltivabili e pascolabili. Una grande varietà di animali e di piante amanti della luce colonizzarono questi nuovi ambienti. Gli agricoltori in seguito appresero a falciare l'erba e a utilizzare il fieno per nutrire gli animali in inverno.

Nel Medioevo l'allevamento degli animali divenne molto importante ma, al contrario di oggi, vi erano pochi capi sui pascoli e i prati venivano falciati soltanto una o due volte all'anno. Non si spargeva mai il concime, il letame era raro e si utilizzava soltanto sui campi e negli orti nelle vicinanze delle fattorie.



© P.-A. Varone

Ci sono prati fioriti...



© P.-A. Varone

...e prati

## Prato da sfalcio, pascolo, prato o campo?

Il **prato da sfalcio** è un terreno sul quale cresce dell'erba che viene falciata e utilizzata come foraggio per il bestiame.

Il **pascolo** è un terreno sul quale cresce dell'erba brucata sul posto dal bestiame.

Il **prato** è un terreno sul quale cresce dell'erba che può essere pascolata o falciata per nutrire il bestiame. Nel linguaggio comune viene così definita ogni superficie erbosa.

Il **campo** è un terreno caratterizzato dalla coltura che ospita. Per esempio un campo di grano, un campo di patate.

## Un ambiente minacciato

Nel corso degli ultimi decenni, la composizione delle erbe è molto cambiata. L'utilizzo del concime chimico o naturale (ad esempio il liquame) accelera la crescita delle piante dei prati e porta a una maggiore produzione d'erba. In questo modo si ottiene più foraggio per gli animali (vedi riquadro «Magro o grasso?») ma è necessario falciare le superfici in anticipo e più spesso. Mentre un tem-



po i prati più produttivi venivano falciati due o al massimo tre volte all'anno, oggigiorno si arriva fino a sei sfalci annuali. Anche la meccanizzazione dei processi di raccolta (sfalcio, rastrellamento, preparazione delle andane e delle balle di fieno) ha delle conseguenze drammatiche per la fauna. Più dell'80% delle cavallette che vivono nei prati vengono uccise dai macchinari utilizzati per la raccolta dell'erba.

Spesso i prati e i pascoli scoscesi d'altitudine non vengono più falciati né utilizzati, perciò spariscono velocemente invasi da arbusti e cespugli. Nelle zone residenziali, i luoghi soleggiati sono sempre più edificati, mentre parchi e giardini sono dominati dai monotoni prati all'inglese. E per finire non bisogna dimenticare il turismo, le attività di svago e le infrastrutture di ogni tipo che portano alla scomparsa dei prati fioriti.

Risultato: i prati e i pascoli colorati e ricchi di specie sono sempre meno. Sulle superfici intensive, che oggigiorno prevaricano, riescono a crescere soltanto pochi vegetali adattati ai suoli ricchi e ai tagli frequenti. La maggior parte dei prati è priva di fiori, oppure se ne intravedono soltanto alcuni gialli o bianchi: il tarassaco, il ranuncolo, il millefoglio e altre specie che sopportano anche i suoli molto concimati.



© B. Renevey

**Un prato con molti fiori, ma non è un prato fiorito.**

Sulle superfici sfruttate in modo intensivo sono quindi spariti insieme ai fiori gli elementi vitali di molti animali.

Negli ultimi 60 anni è scomparso il 90% dei prati e dei pascoli ricchi di specie.



### **Magro o grasso?**

Un prato magro è ricco di specie vegetali e animali, mentre un prato grasso contiene soltanto poche specie. Un paradosso?

Nel prato magro soltanto il suolo è magro, ovvero povero di nutrienti, permettendo l'esistenza di numerose specie animali e vegetali. Inoltre, grazie anche al fatto che su queste superfici gli interventi umani sono rari, le piante e gli animali selvatici possono vivere seguendo il proprio ritmo. I prati magri vengono falciati soltanto una o due volte all'anno e sui pascoli magri i capi d'allevamento pascolano in numero ridotto.

Il suolo e il prato grasso sono ricchi di nutrienti. Questo favorisce la produzione vegetale a scapito della diversità. Le erbe a crescita rapida soffocano quelle a crescita lenta e che hanno bisogno di sole. Gli sfalci frequenti impediscono la fioritura di numerose piante e disturbano o rendono impossibile il ciclo vitale di molti piccoli animali e insetti.

### **Animali dei prati: la lepre comune ...**

La lepre comune è un tipico abitante degli ambienti agricoli. Nel periodo riproduttivo le lepri si incontrano nei prati o nei campi per accoppiarsi, e sempre in questi ambienti nascono i loro piccoli. Di notte le lepri raggiungono i prati, i pascoli o i campi per cibarsi. Il loro menu è molto variato e composto da numerose specie di cavolo e di barbabietola e da erbe e fiori dei prati.

### **...e gli altri**

Molti altri animali dipendono dai prati per mangiare, cacciare o partorire i propri piccoli: il capriolo, la volpe, il tasso, l'ermellino, la donnola, la rana rossa, la poiana, il gheppio, ma anche numerosi insetti, chioccioline e ragni. **In Svizzera il 40% delle specie vegetali indigene e quasi il 50% delle specie animali vive nei prati fioriti, tra cui molte specie minacciate.**

### **Agricoltura intensiva, agricoltura adattata alle condizioni locali**

L'**agricoltura intensiva** ha come scopo la produzione di grandi quantità per unità di superficie. Si basa sull'utilizzo di concimi, di pesticidi e di foraggio importato. Questo modo di produrre rende più fragile l'ambiente.

L'**agricoltura adattata alle condizioni locali** adegua la produzione alla superficie coltivata. Le quantità prodotte per unità di superficie sono inferiori rispetto a quelle dell'agricoltura intensiva. In questo modo possono coesistere la produzione e la conservazione di una fauna e di una flora maggiormente diversificate.



## **I prati fioriti sono importanti**

### **Valore agricolo**

La Svizzera è un paese di prati. Molte superfici agricole non si prestano alla coltivazione, quindi oltre il 75% della superficie agricola è costituita da prati e pascoli.

### **Valore ecologico**

I prati fioriti forniscono servizi importanti all'ecosistema (servizi ecosistemici). Contribuiscono alla diversità genetica e favoriscono gli insetti impollinatori. Inoltre proteggono i suoli dall'erosione, filtrano gli agenti inquinanti e aiutano a mantenere fertile il terreno.

Il mantenimento o la creazione di paesaggi diversificati ha un impatto positivo sulla biodiversità. I prati e i pascoli si dicono ricchi di strutture quando presentano mucchi di rami e di pietre, alberi isolati, gruppi di cespugli, siepi di arbusti indigeni, piccoli corsi d'acqua o muri a secco. Queste strutture sono l'habitat di numerose specie animali e vegetali.

Gli ecosistemi e, più in generale, la biodiversità sostengono e forniscono numerosi servizi detti servizi ecosistemici, che classifichiamo a volte come beni comuni e/o beni pubblici, spesso vitali o utili per l'essere umano e per le altre specie.

### **Valore estetico**

In quanto elementi di un paesaggio variato, i prati fioriti contribuiscono al benessere e allo svago dell'essere umano. La loro splendida fioritura aumenta, per esempio, la qualità di vita cercata dai turisti nelle Alpi. Chi non rimane incantato di fronte alla diversità della flora e ai mille colori di un prato fiorito? Ritroviamo questo valore nell'arte: numerosi pittori hanno rappresentato delle scene che si svolgono sui prati. Queste opere d'arte ci permettono d'immaginare la bellezza dei prati di un tempo.



## La macchina fotografica

### Tema

Bellezza e diversità dei prati fioriti ricchi di specie.

### Obiettivi didattici

- I bambini si meravigliano di fronte alla natura.
- I bambini esercitano i propri sensi.
- I bambini sono affascinati dalla bellezza e dalla diversità dei prati fioriti ricchi di specie.

### Durata

10-15 min.

### Materiale

Nessuno, eventualmente delle piccole cornici di cartone (ca. 4×4 cm, cornici delle diapositive) o dei tubi di cartone (es. il cartone dei rotoli di carta igienica).

### Svolgimento

Suddividere i bambini in coppie.

In ogni coppia un bambino riveste il ruolo della macchina fotografica e l'altro quello del fotografo. Il bambino-macchina fotografica forma un tubo con una mano (può utilizzare anche una cornice in cartone o un tubo di carta igienica), creando una sorta di obiettivo davanti a uno dei suoi occhi. Chiude gli occhi.

Il fotografo si sposta, guidando il bimbo-macchina fotografica. Quando ha trovato uno scorcio particolarmente bello e tipico del prato oppure una pianta, un animale o un oggetto, vi orienta l'obiettivo della sua macchina fotografica. Poi scatta la foto picchiettando sulla spalla del suo compagno, che deve aprire gli occhi, fissare il soggetto per 3-5 secondi e richiudere gli occhi.



A questo punto il fotografo riporta la macchina fotografica al punto di partenza. Il bambino-macchina fotografica riapre gli occhi e deve ritrovare il soggetto o i soggetti fotografati. Una volta trovato, può approfittarne per sentirne il profumo (nel caso di un fiore o di foglie) o per toccarlo delicatamente (nel caso di alberi o arbusti).

I bambini si scambiano i ruoli e il gioco ricomincia.

Al termine i bambini discutono delle impressioni avute, parlano della propria esperienza.

### Varianti

Se la tempistica lo permette, scattare più foto.

Dare ai bimbi degli incarichi precisi: fotografare qualcosa di rosso, di rotondo, di appuntito, ecc.



## Disegna un fiore

### Tema

Osservazione dei fiori.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno rappresentare ed esprimere un'idea, un'immagine o un'emozione tramite il disegno.
- I bambini sanno esercitare la propria capacità d'osservazione.

### Durata

45 min. di cui:  
15 min. per disegnare le piante  
15 min. per la mostra  
15 min. per l'identificazione dei fiori

### Materiale

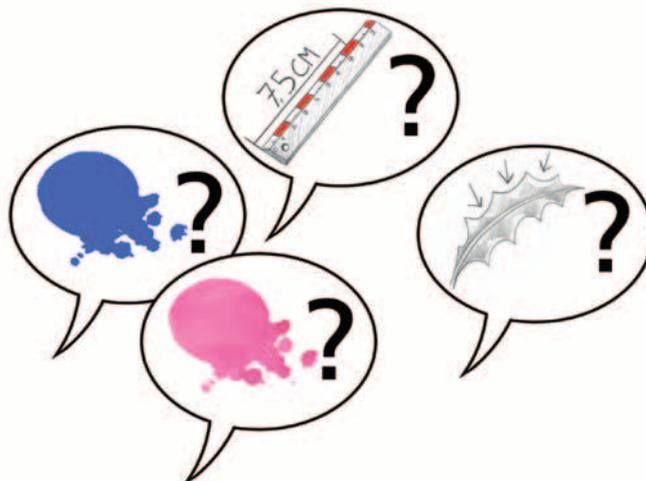
Fogli da disegno  
Supporti rigidi per disegnare  
Matite colorate o pennarelli

### Svolgimento

I bambini formano delle coppie. Uno dei due cerca un fiore nel prato e, senza mostrarlo al compagno, lo descrive nei dettagli: il colore, l'altezza, la forma, ecc. L'altro lo disegna secondo le indicazioni, senza vedere il fiore. Terminato il disegno si discute delle difficoltà avute per descrivere il fiore o per rappresentarlo. Infine, chi ha descritto il fiore lo mostra al compagno.

Scambio dei ruoli.

Alla fine si può organizzare una mostra durante la quale ogni coppia presenta i propri disegni agli altri.



### Variante più lunga

A dipendenza dell'età dei bambini si possono insegnare alcuni nomi dei fiori disegnati. È meglio limitarsi a 3-4 nomi.

### Variante

Quest'attività è fattibile anche all'interno, usando alcune fotografie di fiori. I bambini formano delle coppie, uno sceglie una foto e la descrive all'altro, che la deve disegnare. Al termine del disegno, il primo bambino mostra la foto al disegnatore.



## Missione prato fiorito

### Temi

Bellezza e diversità dei prati fioriti ricchi di specie, conoscenza delle specie, ecologia.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno nominare le principali caratteristiche di un prato fiorito ricco di specie.
- I bambini sanno nominare almeno 3-5 gruppi di animali e di piante che dipendono dai prati fioriti ricchi di specie.
- I bambini sono in grado di valutare in modo autonomo la qualità ecologica di un prato.

### Durata

45 min.

### Materiale

Scheda di lavoro (pag. 14)

Foto dell'allegato 4

Carta e matite o penne

Eventualmente supporti rigidi per scrivere

### Svolgimento

#### 1. Ricerca (30 min.)

I bambini interpretano il ruolo di specialisti dei prati. Hanno il compito di valutare la qualità dei prati e, per farlo, compilano la scheda di lavoro (v. prossima pagina).

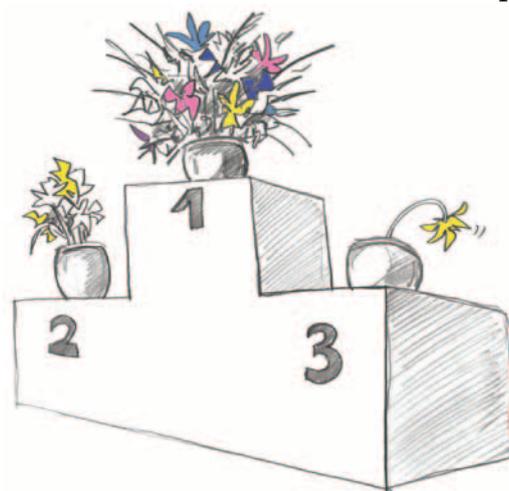
Formare dei gruppi di 2-3 bambini e chiedere ad ogni gruppo di osservare il prato e di compilare la scheda di lavoro.

Chiedere anche di annotare che cosa li ha particolarmente colpiti durante l'osservazione: un animale insolito, un fiore mai visto, ecc.

#### 2. Elaborazione dei dati (15 min.)

Al termine dell'osservazione ogni gruppo presenta la propria valutazione del prato.

Aprire una discussione: da che cosa dipende il valore ecologico di un prato? Come sono i prati (o quello che i bambini considerano come prato) nel vostro ambiente quotidiano? Aiutarsi



con le fotografie. Cosa si potrebbe fare per avere dei prati fioriti nei nostri dintorni? Sarebbe possibile creare un angolo fiorito nel cortile della scuola (v. allegato 3)?

Attorno a noi non ci sono praticamente più prati fioriti, perciò la difficoltà principale sarà quella di trovare un prato che si presti all'esercizio. È quindi utile mostrare com'è fatto un prato fiorito, utilizzando le foto dell'allegato 4 per fare un confronto. Avendone la possibilità, progettare la creazione di un angolo fiorito nei pressi della scuola (v. allegato 3).

### Osservazioni riguardo ai livelli scolastici

L'attività è concepita specialmente per il secondo ciclo di scuola elementare e per la 1<sup>a</sup> media. Per il primo ciclo di scuola elementare suggeriamo di fare il lavoro in gruppo. L'insegnante pone le domande della scheda di lavoro e i bambini rispondono a voce. Lasciare abbastanza tempo per guardare i colori, ascoltare i suoni e osservare gli animali presenti nel prato.

### Variante più lunga

È possibile eseguire l'esercizio in diversi tipi di prato (per esempio uno con molti fiori colorati, l'altro con pochi colori) e confrontare i risultati.

# Scheda di lavoro: Qualità del prato fiorito



14

**Cerca un prato con l'aiuto dell'insegnante, avvicinarti con calma e osservalo bene. Valuta la qualità del prato rispondendo alle domande seguenti e ad ogni risposta cerchia il numero dei punti ottenuti.**

## ► Riporta nella tabella seguente il numero di colori dei fiori

1-2 colori Per la maggior parte sono presenti fiori gialli e fiori bianchi	3 colori Per la maggior parte sono presenti fiori gialli, fiori bianchi e fiori rosa	Molti colori, con fiori blu scuro o viola
1 punto	2 punti	3 punti

## ► Vedi delle farfalle nel prato? Di che colore?

Nessuna farfalla o soltanto farfalle bianche	Farfalle bianche e marroni	Farfalle bianche, marroni, blu, nero-bianche
1 punto	2 punti	3 punti

## ► Senti dei suoni nel prato (canti d'insetti o di uccelli, versi di animali)?

Sì 3 punti    No 1 punto

## ► Noti degli animali selvatici o tracce della loro presenza nel prato (insetti, ragni, ragnatele, gusci di chiocciola, bruchi, orbettini)?

Quali:

Sì 3 punti    No 1 punto

---

---

---

**Somma dei punti:** \_\_\_\_\_

**Da 10 a 12 punti:** il prato è molto ricco di specie e ha un grande valore ecologico.

**Da 6 a 9 punti:** questo prato è migliorabile e ha un valore ecologico medio. Cosa si potrebbe fare per migliorarlo?

**Da 4 a 6 punti:** purtroppo questo prato non è molto colorato e ha un valore ecologico basso. Perché non crei con la tua classe un angolo di prato fiorito nel cortile della scuola?



## Il prato fatato

### Temi

Conoscenza delle specie, ecologia. Lo sfruttamento da parte dell'essere umano (sfalcio, ev. fertilizzazione) e il suo impatto sui prati fioriti.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno nominare almeno 3-5 gruppi d'animali che vivono nei prati.
- I bambini riconoscono l'importanza per gli animali dei prati fioriti ricchi di specie.

### Durata

10 min. per la 1<sup>a</sup> tappa

20 min. per la 2<sup>a</sup> tappa

### Materiale

Foto di animali dell'allegato 2

### Svolgimento

#### 1<sup>a</sup> tappa (10 min. massimo)

Discutere brevemente degli animali che vivono nei prati. La discussione può essere introdotta con le seguenti domande: secondo voi vivono degli animali selvatici in questo prato? Quali? Per permettere ai bambini di riconoscere gli animali si possono usare le immagini dell'allegato 2, ma volendo ci si può limitare alla descrizione orale.

#### 2<sup>a</sup> tappa (20 min. con discussione finale)

Questo è un gioco come « guardie e ladri ». All'inizio si definisce il terreno di gioco, quindi si sceglie quale giocatore sarà la fata dei prati. La fata dei prati è triste perché nel suo prato non vivono più animali e lei vorrebbe tanto farli ritornare. Allora parte alla loro ricerca tenendo in mano le foto degli animali dei prati. Quando tocca uno dei giocatori, gli consegna una foto. Tutti si fermano e il giocatore toccato mima l'animale rappresentato sulla foto, senza mostrarla agli altri. Può imitarne il verso, il modo



di spostarsi, ecc. Gli altri giocatori devono indovinare di che animale si tratta e, quando lo hanno indovinato, la fata consegna le sue foto all'imitatore, che ora riveste il ruolo della fata e continua il gioco.

Terminare l'attività con una piccola discussione: in realtà nei prati non troviamo le fate, ma spesso non troviamo più neanche gli animali. Discutere i motivi che hanno portato a questa situazione e proporre insieme delle soluzioni per ripopolare di animali i prati.

Mostrare ancora un'ultima volta le foto degli animali dei prati.



## Fiori e parole

### Temi

Conoscenza delle specie, ecologia.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno esprimere le loro osservazioni partendo da descrizioni orali diverse.
- I bambini sanno nominare almeno 3 fiori presenti nei prati fioriti.

### Durata

15 min. per la 1<sup>a</sup> tappa

30 min. per la 2<sup>a</sup> tappa

### Materiale

Foto di fiori dell'allegato 1

### Svolgimento

#### 1<sup>a</sup> tappa

Ogni bambino deve cercare un fiore nel prato e dargli un nome di fantasia, senza rivelarlo agli altri. Quando ognuno ha scelto un fiore, il gioco può cominciare. Un bambino descrive la pianta che ha scelto, per esempio «Le foglie di Leoncino sono fini, hanno dei denti, ecc.» Gli altri bambini possono porgli delle domande e anche il docente, per aiutarli, può chiedere informazioni sulla forma, la dimensione, lo stelo, i colori, i fiori. Quando uno dei bambini pensa di aver identificato il fiore, lo mostra agli altri. Se ha indovinato, prende il posto del primo bambino e il gioco continua.

Quando il fiore viene indovinato, si può presentarlo ai bambini rivelando il suo vero nome.

Non bisognerebbe superare i 2-3 minuti di domande per ogni fiore, altrimenti si rischia di perdere l'attenzione della classe. Se il fiore non viene indovinato in questo lasso di tempo, il bambino deve svelare di quale fiore si tratta e passare la parola a un altro partecipante.



Quando il fiore viene indovinato, chiedere ai partecipanti chi di loro ha scelto lo stesso fiore e formare un gruppo con questi bambini, per evitare di dover indovinare più volte lo stesso fiore.

Al termine di questa tappa si avranno quindi alcuni gruppi (le margherite, le primule, le campanule, ecc.). Se i gruppi sono di dimensioni troppo diverse, suddividere i bimbi formando gruppi della stessa grandezza.

#### 2<sup>a</sup> tappa

Ogni gruppo compone un piccolo testo libero (poesia, filastrocca, storia, canzone) per presentare il proprio fiore. È possibile eseguire questo lavoro anche individualmente.

Quando il compito è terminato, una persona per gruppo legge il testo di fronte alla classe. Se invece è stata scelta l'opzione dei testi individuali, allora chiedere soltanto ad alcuni bimbi di leggere il proprio lavoro.

Alla fine mostrare ancora una volta i differenti fiori, ricordando i loro nomi. Usare le foto di un libro d'identificazione oppure i fiori presenti nel prato.



## Alcuni dei fiori e delle erbe più frequenti nei prati fioriti in Svizzera



Campanula agglomerata



Margherita



Garofano dei Certosini



Ambretta comune

© Wolfgang Bischoff 11x



Primula odorosa



Vulneraria comune



Lupinella comune



Salvia comune



Millefoglio



Sonagli comuni



Vedovina selvatica



Cresta di gallo comune

© A. Persico



## Alcuni degli animali più tipici nei prati fioriti in Svizzera



Macaone



Zigena dell'olmaria



Cavalletta verde



Grillo campestre



Ragni-granchio



Lepre comune



Capriolo



Rana rossa



Poiana



Orbettino



Ape longicorne



Chiocciola



## Un prato fiorito vicino a scuola

Purtroppo non basta spargere qualche sacchetto di semi per trasformare un malinconico prato all'inglese in un colorato prato fiorito. I prati ricchi di specie vegetali che incontriamo oggi si sono formati nel corso di molti decenni grazie ad una gestione appropriata. Non è possibile creare un prato fiorito da un giorno all'altro. Ciononostante vale la pena impegnarsi per dare vita a un prato fiorito o semplicemente a un angolo fiorito a scopo d'osservazione.

Riassumiamo qui in modo succinto il procedimento; potete trovare tutti i dettagli sul prospetto di Pro Natura in francese «Prairies fleuries, aménagement et entretien» oppure in tedesco «Blumenwiesen anlegen und pflegen», disponibile ai seguenti indirizzi:

[www.pronatura.ch/prairies-fleuries](http://www.pronatura.ch/prairies-fleuries)

[www.pronatura.ch/blumenwiesen](http://www.pronatura.ch/blumenwiesen)

### 1. Preparazione del terreno

Prima di seminare un prato fiorito ricco di specie è necessario eliminare completamente la vegetazione esistente. Il miglior periodo per farlo va da metà marzo a metà maggio. Assicuratevi che il terreno sia privo di erbe e di radici, eviterete così che le vecchie piante e le graminacee concorrano con le nuove specie seminate (questo è molto importante soprattutto nei vecchi giardini). Per eliminare la vegetazione ci sono due opzioni: estirpare le erbe con le radici oppure dissodare il terreno fino al massimo 5 cm di profondità. Con il materiale dissodato si può per esempio formare un piccolo dosso, ma potete anche rivoltare la superficie, senza evacuare il materiale. In ogni caso è importante non usare erbicidi.

### 2. Lasciare riposare

Le erbe annuali indesiderate appaiono dopo tre o quattro settimane. A questo punto potete dissodare ancora una volta il terreno e togliere le erbe comprese di radici nei primi 2-3 cm di profondità.

### 3. Cosa fare con un suolo ricco?

Un suolo povero di nutrienti è permeabile e particolarmente indicato per dare vita a un prato fiorito. Gli esperti non sono concordi sulla necessità di modificare un suolo argilloso, compatto o molto ricco di humus prima di seminare e neanche sul modo di procedere. La soluzione più semplice e sicura consiste nel lasciare al suolo le sue caratteristiche e adattarvi le future comunità vegetali.

Potete anche tentare di rendere il suolo più magro aggiungendo della sabbia, della sabbia di tufo o dell'argilla espansa sbriciolata. Spandete uno strato spesso 5 cm e incorporatelo nel terreno.



#### **4. Usare semi di qualità**

Per il vostro prato fiorito usate soltanto semi di qualità di piante selvatiche provenienti dalla regione. Non ne troverete tramite i canali standard, ovvero nei negozi di giardinaggio o presso i vivai, perciò è meglio rivolgersi direttamente a un produttore di piante indigene (per gli indirizzi, contattate la vostra sede cantonale di Pro Natura). Potete anche raccogliere i semi nella vostra regione, chiedendo ad un contadino il permesso di prendere i resti di fieno nel suo fienile. È però essenziale che il fieno provenga da un prato fiorito.

Qualche indirizzo dove trovare i semi:

[www.bioterra.ch/fachbetriebe/biogaertnereien](http://www.bioterra.ch/fachbetriebe/biogaertnereien)

[www.wildpflanzen.ch/index.php?cat=2&subcat=&lang=fr](http://www.wildpflanzen.ch/index.php?cat=2&subcat=&lang=fr)

#### **5. Cura**

Un prato si mantiene usando la falce e non un tosaerba. La falce taglia le piante alla base, mentre il tosaerba le sminuzza insieme a tutto quello che vi si trova sopra. Si falcia al massimo una o due volte all'anno, in estate e in autunno, permettendo così a numerosi insetti di portare a termine il proprio ciclo vitale. Prima di essere portata via, l'erba tagliata deve rimanere sul posto per qualche giorno, così da permettere agli animaletti di spostarsi altrove e ai semi di cadere a terra.



## Prati fioriti?

Un prato fiorito.



© B. Renevey

Un prato molto verde, ma non si tratta di un prato fiorito.



© P.-A. Varone

Molti fiori, ma non è un prato fiorito.



© B. Renevey

## Bibliografia

Boudassou Bénédicte. **Pelouses et prairies fleuries**. Larousse, 2012. Come trasformare un prato verde? Come possiamo realizzare un prato fiorito in giardino? Questa guida pratica è concepita per i principianti e risponde in modo semplice e diretto alle tante domande da porsi prima di realizzare un prato fiorito.

Cattabiani Alfredo. **Florario. Miti, leggende e simboli di fiori e piante**. Edizioni Mondadori, 1998. Un viaggio nell'immaginario e nella realtà ispirato dall'universo vegetale. Un percorso di approfondimento per chi vuole giungere là dove una pianta non è soltanto una pianta.

Couplan François. **Reconnaître facilement les plantes: Identifier, toucher, sentir, goûter**. Delachaux et Niestlé, 2009. Questo libro permette al principiante di riconoscere facilmente sul terreno più di 300 piante frequenti in Europa occidentale. Usa criteri sensoriali finora inutilizzati nella botanica per identificare dei vegetali.

Lauber Konrad, Wagner Gerhart, Gygax Andreas. **Flora Helvetica, Flore illustrée de Suisse**. Haupt Verlag, 2012. Da oltre dieci anni l'opera di riferimento per la flora svizzera. Con i nomi anche in italiano.

Polettini Barbara. **Fiori di prato, guida fotografica**. Edizioni del Baldo, 2012. Una guida da zaino con 74 schede per riconoscere i fiori dei prati. Ogni scheda indica la famiglia, una descrizione, l'habitat, la fioritura e le particolarità.

Pro Natura Ticino. **Paradisi fioriti**. Rivista della sezione n°41, estate 2014. Le 16 pagine di questo numero della rivista sezionale sono dedicate ai prati fioriti. È possibile ordinarla gratuitamente oppure scaricare il pdf: [www.pronatura-ti.ch/rivista](http://www.pronatura-ti.ch/rivista)

Trotignon Elisabeth, Doux Yves, Felloni Claire. **Petit atlas des fleurs des campagnes: reconnaître 80 fleurs communes**. Delachaux et Niestlé, 2007. Una piccola guida pratica per identificare velocemente dal colore 80 fiori di campagna.

## Qualche sito

[www.ufam.ch](http://www.ufam.ch)

Il sito dell'Ufficio federale dell'ambiente informa sull'attualità dei prati in Svizzera, specialmente per quanto riguarda la legislazione.

[www.pronatura.ch/prairies-fleuries](http://www.pronatura.ch/prairies-fleuries)

La pagina della campagna di Pro Natura «Flower Power – quando l'amore si fa fiore» fornisce tutte le informazioni pratiche e teoriche riguardo ai prati fioriti.

**[www.infoflora.ch/fr](http://www.infoflora.ch/fr)**

Il sito della fondazione Info Flora, attiva nell'ambito dell'informazione e della promozione delle piante selvatiche in Svizzera.

**[www.regioflora.ch](http://www.regioflora.ch)**

Questo portale ha lo scopo di promuovere la diversità regionale delle erbe. Il progetto Regio Flora è stato lanciato da Pro Natura ed è stato realizzato in collaborazione con la Confederazione, i cantoni e altri partner.

**[www.biofotoquiz.ch](http://www.biofotoquiz.ch)**

Per imparare in modo ludico a riconoscere le piante e gli animali, suddivisi per ambienti.